

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



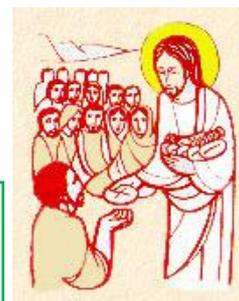
Diciassettesima Settimana "Per Annum" Settimana dal 25 luglio al 1° agosto

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
25 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - A suffragio di Zappa Giovanni e Vincenzina Settimo Def. Antonioli Caterina
XVII Domenica	9.00	Vernuga	Deff. di Pini Antonio e Giuseppina
"Per Annum"	9.30	Fusino	Per i defunti di Strambini Marco e Giulia - Deff. Pini Lena e figli
2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6;	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Cusini Margherita "Ciceri" - Ann. Rizzi Maria e familiari defunti
	11.00	EITA	A suffragio di Cusini Angelo e familiari
	11.00	MALGHERA	Santa Messa di ringraziamento - A suffragio dei fratelli Besseghini, mogli e genitori A suffragio di don Ambrogio Bosisio
Gv 6,1-15	15.30	S. Giuseppe	S. Battesimo Arrigoni Giulia
Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.	20.00	S. Giuseppe	Ann. Besseghini Margherita e Strambini Domenico - Per i defunti di Giuseppina Ann. Ghilotti Pietro "Laura", Cecini Deborah e Roveda Stefano Settimo Def. Cimetti Caterina
26 Lunedì	8.00	S. Giorgio	A suffragio di Besseghini Maria
	8.00	Raveledo	Per i defunti di Cristoforo e Letizia
27 Martedì	8.00	S. Giorgio	A suffragio di D'Alessio Primo
	8.00	Raveledo	In ringraziamento
	17.00	Tiolo	A suffragio di don Renzo Maranta
28 Mercoledì	8.00	S. Giorgio	Legato Deff. Curti Agnese e familiari di Franzini Martino Vivi e defunti famiglie Partesana e Franzini
	8.00	Raveledo	Per le persone ammalate
	9.00	Vernuga	
29 Giovedì	8.00	S. Giorgio	Per le figlie di Besseghini Sala Domenica
	8.00	Raveledo	A suffragio di Pini Marta "Driat"
30 Venerdì	8.00	S. Giorgio	A suffragio di Giorgio e Maria - A suffragio di Sala Martina, marito e figli
	8.00	Raveledo	A suffragio di Sala Michele
31 Sabato	8.00	S. Giorgio	Ann. Carnini Giovanni
	8.00	Raveledo	Ann. Sala Martino "Cac' "
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Ann. Sassella Antonio e familiari
	18.00	S. Giuseppe	Deff. Robustelli Domenico e Roberto - Ann. di Franzini Aldo - Settimo Def. Caspani Virgilio
1 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - A suffragio di Caspani Maria, Pini Giovanni e figlia
XVIII Domenica	9.00	Vernuga	
"Per Annum"	9.30	Fusino	Per i defunti di Pini Antonio e Sala Maria - Per i defunti Strambini e Cusini Per i defunti di Sala Protasio e Anna e famiglia "Sguizzer"
Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35	10.00	Raveledo	Per la Comunità - A suffragio di Ghilotti Maria Pia (Coscritti 1937)
Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!	11.00	EITA	Deff. Cimetti Maria e Besseghini Albertino - Per i defunti Rinaldi Caterina e Franzini Cristoforo - Ann. Maffi Carmela - A suffragio di p. Albino Franzini "Ciaròli", Franzini Domenica "Spèlina", Cecini Caterina "Spèla", Sala Maddalena e Biagio "Sguizzer", Giorgio Rinaldi "Marän" e tutti i loro cari - Def. Tognela Rosa e Giacomo
	16.00	MALGHERA	A suffragio di Besseghini Marco e Franzini Luca (Coscritti 1982)
	20.00	S. Giuseppe	A suffragio di Strambini Maria, Domenico e Pierino - A suffragio di Caspani Diego

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Suffr. Def. Fam. Antonioli

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Valeriana, Indipendenza, Ortesedo, Alpini;
Don Bartolomeo: Venerdì ore 9 Via S. Gregorio, Carnini, Pizzo Dosdè;
Carlo Varena: Venerdì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;



MERCOLEDÌ 28 Luglio, dalle 20.30 alle 21.30 in Sala Conferenze
INCONTRO SUL VANGELO DI DOMENICA
Ci si può preparare leggendo Giovanni 6,24 - 35

Domenica 25 Luglio 2021
2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15

Con questa domenica, per oltre un mese, leggeremo **il capitolo sei del Vangelo di Giovanni**.

È una lunga e bella **riflessione** che Gesù fa **sull'Eucaristia**, il **Pane che Dio dona quotidianamente** a noi uomini.

Cercherò in queste domeniche di usare **i cinque sensi** per approfondire, di volta in volta, un aspetto dell'Eucaristia.

Oggi vediamo **i primi 15 versetti**. Ci raccontano un miracolo, "**un segno**", **presente in tutti i Vangeli**, quello che chiamiamo la moltiplicazione dei pani.

Il **senso** che ci aiuterà a capire qualcosa dell'Eucaristia sarà **il TATTO**.

1. Il Vangelo inizia raccontandoci il **dove**, il **quando** e il **come** avviene quel segno.

- Siamo **vicini al lago di Tiberiade**, **Gesù** sale **su un monte**, vede la **folla** che lo segue.

- Nei versetti seguenti c'è il dialogo con gli **apostoli** per aiutarli a comprendere quello che sta avvenendo.

- C'è un **ragazzo** che ha mostrato ad Andrea **la merenda che aveva portato** e l'ha resa disponibile.

- C'è **Gesù** che **prende i pani, rende grazie e mette in mano** alla moltitudine **quel cibo**, con un'abbondanza senza limiti, quanto ne volevano, fino ad essere sazi. Questi verbi ci ricordano l'Eucaristia: **«Prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede loro»**: l'Ultima Cena.

2. Quelle persone ricevono il loro pezzo di pane e se lo mangiano. **Ma non sentono sulla mano il valore di quel dono, non ne sentono il peso reale**. È un pane che sembra troppo leggero, qualunque. Non si rendono conto del **peso di amore che è in esso**.

-Non percepiscono il peso d'amore, di generosità di quel **ragazzo**, che si priva di ciò che è suo per farne dono a Gesù e alla folla,

- né sentono l'amore e l'attenzione di **Gesù**, che vuole dare un pane che sfama, che dona la vita eterna.

3. Anche **noi**, quando riceviamo l'Eucaristia e ci accostiamo allungando la mano, **prendiamo quel Pane, ma non ne sentiamo il reale peso e valore**, non ci rendiamo quasi mai conto che **è il dono dell'amore grande, pieno, totale** di Gesù

- dato nella notte in cui veniva tradito,

- dato **con un amore smisurato**, avendoci amati **fino alla fine, fino al dono di sé completo**;

- dato per avere la capacità di amore, di servizio che è in Lui.

«**È il mio corpo**», dice la mano che depone sulla tua quel frammento; «**È il mio sangue**, che è versato per te e per le moltitudini affamate di questo mondo».

È talmente pesante il pane eucaristico che **la mano dovrebbe tremare e faticare a sorreggerlo**.

4. Se abbiamo coscienza di ciò che riceviamo e mangiamo,

- **dovremmo sentire la necessità di esserne degni**, non solo con una purezza morale, ma soprattutto **con uno stile di vita degno di tanto dono**.

- Dovremmo, come quel ragazzo, **avere una vita capace di donare a chi ha bisogno, e non solo di trattenere**.

- Dovremmo, come chiede Paolo agli Efesini, **comportarci in maniera degna con ogni umiltà, dolcezza e grandezza di cuore**.

- Dovremmo avere **il desiderio di conservare tra noi sempre l'unità**.

Allora il Signore Gesù, posto nelle nostre mani, **lo sentiremo nel suo vero valore, un peso colmo d'amore**.

don Ilario

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17,00 ALLE 18,00. Grazie. Don Ilario



Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it

Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta e rimane disponibile alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.

I^ GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI **(25 luglio 2021)**

Nel Vangelo di Matteo, Gesù dice agli Apostoli: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (28,19-20). Queste parole sono rivolte anche a noi oggi e ci aiutano a comprendere meglio che la nostra vocazione è quella di custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Ascoltate bene: qual è la vocazione nostra oggi, alla nostra età? Custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Non dimenticate questo.

Non importa quanti anni hai, se lavori ancora oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, se sei diventato nonna o nonno da giovane o più in là con gli anni, se sei ancora autonomo o se hai bisogno di essere assistito, perché non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti. C'è bisogno di mettersi in cammino e, soprattutto, di uscire da sé stessi per intraprendere qualcosa di nuovo.

Papa Francesco